



COMUNICATO STAMPA

N. 34 del 27.05.2022

Certificazione IGP per l'aglio di Vessalico, Camera di Commercio ente capofila

Lupi: "Percorso condiviso con la Regione, le imprese e il territorio"

“Un ottimo clima e un’unità di intenti tra mondo produttivo enti e associazioni di categoria per arrivare, insieme, a un obiettivo comune, fondamentale per la valorizzazione di un’eccellenza del territorio: l’IGP dell’aglio di Vessalico”. Così il presidente della Camera di Commercio Riviere di Liguria, **Enrico Lupi**, insieme al segretario generale, **Marco Casarino**, commenta l’accordo formalizzato nella sala giunta della sede di Imperia dell’ente camerale. Un percorso di valorizzazione che vede coinvolta la Regione quale soggetto di primo piano.

Durante il tavolo tecnico si sono incontrati il Comitato (costituito da produttori rappresentativi dei comuni della Valle Arroscia) e il Consorzio di promozione e tutela dell’aglio di Vessalico e Val d’Arroscia. Dopo l’incontro con le associazioni di categoria è stato individuato l’ente capofila per questa iniziativa, ovvero la Camera di Commercio Riviere di Liguria. La riunione operativa è servita per ribadire l’intesa tra Comitato e Consorzio e, tramite la Camera di Commercio, per predisporre l’avvio del progetto.

Presente a Imperia il vicepresidente della Regione Liguria e assessore all’Agricoltura, **Alessandro Piana**, che si farà interlocutore presso il Ministero. “Tra gli obiettivi primari delle politiche regionali per uno sviluppo sostenibile delle nostre eccellenze - spiega infatti Piana - puntiamo sull’adesione alle certificazioni per favorire il corretto e trasparente trasferimento di informazioni al consumatore. Sosteniamo tanto più con attenzione la richiesta IGP Aglio di Vessalico, che sta completando il dossier con le analisi analitiche del CERSAA e dell’Università di Genova, per una tracciabilità completa e per incrementare la redditività dei produttori. Quella di oggi è dunque una intesa di rilievo, strutturale, su alti standard, per dare attenzione al sistema economico produttivo, promuovendo la qualità e la tradizione”.